SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PSTD10000N: I.T.E.T. "BRAMANTE-GENGA"

Scuole associate al codice principale:
PSTD100503: ITET BRAMANTE GENGA -SERALE

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 11 Inclusione e differenziazione
pag 12 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti durante il percorso scolastico, tranne singoli casi giustificati. Gli esiti all'esame di stato, analizzando l'Istituto nella sua globalità e nella parte alta della valutazione, si può affermare che è in linea con i riferimenti nazionali. I dati relativi ai giudizi sospesi degli studenti nello scrutinio di giugno ci dicono che la situazione si discosta leggermente, ed in peggio, rispetto a quella nazionale e agli altri dati di riferimento.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile rispetto ai dati del Centro e dell'Italia, ma leggermente inferiore a quello regionale per quanto riguarda l'indirizzo tecnico. L'indirizzo professionale si discosta in

negativo dalla medie nazionali, regionali e provinciali.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi del questionario somministrato alle varie componenti dell'Istituto si nota che la persone interpellate confermano il fatto che le competenze chiave e di cittadinanza sono promosse e valorizzate all'interno dell'Istituto. Il livello di collaborazione tra pari ed un senso di responsabilità e di rispetto delle regole può essere considerato buono. La scuola certifica le competenze acquisite alla fine del primo biennio con l'individuazione dei livelli raggiunti.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Raffrontando i risultati ottenuti dagli studenti del secondo anno con i risultati che gli stessi hanno ottenuto in quinta nelle prove INVALSI si può affermare che sono in linea con quelli della media

regionale. La percentuale di studenti diplomati dell'Istituto che hanno conseguito più della metà dei crediti formativi universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi, una buona percentuale si è inserita nel mondo del lavoro.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, la definizione dei profili di competenza per le varie discipline deve essere sviluppato in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa risultano coerenti con il progetto formativo, la progettazione didattica è parzialmente condivisa tra i docenti i quali fanno riferimento a criteri di valutazione comuni. L'Istituto realizza interventi specifici e strutturati a seguito della valutazione degli studenti in modo strutturato. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto è attento nel creare un ambiente di apprendimento volto allo sviluppo delle competenze degli studenti, sia per quanto riguarda la dimensione materiale e organizzativa, gestione degli spazi, delle attrezzature, degli orari e dei tempi, che per la diffusione di metodologie didattiche.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto organizza attività efficaci e di buona qualità per gli studenti che necessitano di inclusione, ciò lo si desume anche dalle risposte date nel questionario di fine anno. Gli obiettivi educativi per gli studenti svantaggiati sono definiti e monitorati. L'Istituto dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali, anche in modo attivo.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto pone in essere diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Sono realizzati percorsi di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. L'Istituto ha convenzioni con diverse imprese ed associazioni, tradizione ormai consolidata. Al termine del percorso di PCTO le competenze sono valutate e certificate. Le attività di orientamento sono strutturate e coinvolgono anche le famiglie.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha definito la sua missione e le sue priorità condividendole con la comunità scolastica, con le famiglie ed il territorio. Il controllo ed il monitoraggio delle azioni progettuali avviene tramite relazione finale del responsabile del progetto e i questionari di valutazione e gradimento da parte degli utenti. E' presente una buona definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto realizza le iniziative formative tecnologie informatiche richieste dai dipartimenti, gli approfondimenti effettuati dall'animatore digitale sulla piattaforma moodle avevano lo scopo di creare una condivisione digitale di materiali ed informazioni fra docenti. Le proposte, di buona qualità, cercano di rispondere ai bisogni dei docenti. L'assegnazione degli incarichi tiene conto generalmente delle competenze possedute dagli interni e dagli esterni.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni, integrando adeguato con l'offerta formativa. L'Istituto partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. L'Istituto realizza iniziative rivolte ai genitori oltre a momenti di confronto sull'offerta formativa.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Riduzione della variabilità all'interno delle classi dei risultati di italiano, matematica ed inglese. L'apprendimento delle materie deve essere migliorato soprattutto nel primo biennio anche attraverso la ricerca di modalità innovative di insegnamento.	Il traguardo di lungo periodo può essere definito come "Rientrare nella media regionale delle prove standardizzate "per italiano e matematica classi seconde.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   L'obiettivo ha ad oggetto il miglioramento dell'approccio didattico per le discipline di italiano, matematica ed inglese utilizzando le nuove metodologie di apprendimento.
2. Inclusione e differenziazione
   Nella progettazione dei percorsi è necessario tenere conto delle caratteristiche degli studenti che vi parteciperanno.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   L'Istituto deve prevedere l'attuazione dei corsi di formazione per la didattica delle discipline di matematica, di italiano ed d'inglese.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Monitoraggio dei percorsi post-diploma di un campione significativo della popolazione scolastica in riferimento agli studi universitari o all'inserimento lavorativo.	Riuscire ad avere una visione completa delle scelte effettuate dagli studenti diplomati, allo scopo di attivare i necessari percorsi didattici e di orientamento relativi al proseguimento degli studi e/o al lavoro (incontri con esperti di riferimento, intese con atenei, enti e agenzie di settore e formative, convenzioni e intese)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuita' e orientamento
   Creare uno strumento mediante il quale riuscire a monitorare le scelte effettuate dai diplomati ed eventualmente correggere le criticità.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità desunte dal RAV sono una prosecuzione del lavoro iniziato nel precedente triennio, soprattutto per quanto riguarda le prove standardizzate nazionali. Va detto che se da un lato i risultati ottenuti dagli studenti sono migliori rispetto agli anni precedenti, dall'altro permane una variabilità dentro la classe che deve essere ridotta. I risultati a distanza, invece, tornano ad essere una criticità, purtroppo l'Istituto non riesce a mantenere un collegamento con i diplomati per monitorare le scelte effettuate ed eventualmente procedere a qualche correttivo qualora se ne ravvisi la necessità. Il contatto con i diplomati attraverso il quale si conoscono le loro difficoltà e i loro successi è un utile strumento anche per procedere con dei correttivi per migliorare l'offerta formativa anche in funzione dell'orientamento in uscita.